



Catamarca Profunda

09 DIAS / 08 NOCHES

GIORNO 01: BUENOS AIRES / CATAMARCA / TINOGASTA 300 km

Arrivo all'aeroporto Coronel Felipe Varela e successivo trasferimento al centro della città di **Catamarca**. Lì avremo del tempo libero per visitare il centro storico, dove spicca la Plaza 25 de Mayo, accanto alla quale si erge la Cattedrale Basilica di Nostra Signora del Valle — la più importante della provincia — costruita in stile neoclassico tra il 1859 e il 1875. Al suo interno si trova l'immagine di Nostra Signora del Valle, la "Virgen Morena", trovata tra il 1618 e il 1620 in una grotta a Choya. Tempo libero per il pranzo. Nelle prime ore del pomeriggio ci trasferiremo verso la località di **Tinogasta**, punto di partenza della *Ruta del Adobe* (Rotta dell'Adobe). Un viaggio di 280 km attraversando Miraflores, Huillapima e Chumbicha, antiche stazioni ferroviarie che accompagnano il nostro percorso lungo la RN38. Proseguiamo attraverso l'imponente *Quebrada de la Cébila* per arrivare ad **Aimogasta**, già nella provincia di La Rioja, una località con importanti vigneti e vaste coltivazioni di ulivi. Lì prenderemo la RN60 in direzione nord-ovest per rientrare nel territorio di Catamarca, passando per Villa Mazán, Aimogasta, Copacabana e La Puntilla. Arrivo a **Tinogasta**. Sistemazione presso l'hotel [Casagrande Hotel de Adobe 3*](#) o similare. **Cena. Pernottamento a Tinogasta.**

GIORNO 02: TINOGASTA / RUTA DEL ADOBE / FIAMBALA / TINOGASTA 135 km

Prima colazione. Inizieremo la nostra visita alla *Ruta del Adobe* (Via dell'Adobe), un percorso di 55 km tra Tinogasta e Fiambalá lungo la RN 60 che ci permetterà di visitare cappelle, antiche dimore, edifici storici e preistorici costruiti in adobe, un impasto di fango, paglia e sterco. Il circuito inizia presso la **Posada Restaurante Casa Grande**, situata nella città di Tinogasta, risalente al 1897; a pochi metri si trova il Centro Culturale Municipale, che fu il primo ospedale della città, costruito nel 1898. Al km 1.337 della RN60 si trova la vicina località di El Puesto, dove visiteremo **l'Oratorio degli Orquera**, una piccola cappella del 1747 che custodisce le immagini di Nostra Signora del Rosario, di Cristo crocifisso e un dipinto della Vergine Maria che allatta il Bambino, portati da Chuquisaca. Proseguendo lungo la RN60 arriveremo ad Anillaco, dove sorge la **Chiesa di Nostra Signora del Rosario**, costruita nel 1712 — che la rende la più antica di Catamarca — e dichiarata Monumento Storico Provinciale nel 1993. Accanto ad essa si ergono i resti del **Mayorazgo de Anillaco**, completato tra il 1712 e il 1714. Arrivati a Fiambalá, incontreremo la Chiesa di San Pietro, dichiarata Monumento Storico Nazionale, costruita dal capitano realista Domingo Carrizo nel rispetto dell'architettura coloniale del XVIII secolo. Nel terreno adiacente si trova la **Comandancia de Armas de Fiambalá** (ingresso non incluso). Poi avremo del tempo libero per pranzo (non incluso) e, alla fine, faremo la visita alle **Terme di Fiambalá** (ingresso non incluso). Da una fantastica gola ai piedi della Cordigliera delle Ande, a soli 17 km dalla città di Fiambalá, sgorgano le incredibili Terme di Fiambalá. Un luogo meraviglioso in cui si fondono avventura e tranquillità, una proposta unica per godere del benessere delle acque termali. Le sue acque, classificate come ipertermali, solfatate, silicate, alcalino-bicarbonato e debolmente clorurate, sgorgano a 1.750 metri s.l.m. e si raccolgono in 14 vasche in pietra di montagna con temperature comprese tra i 28°C e i 51°C. Al fine della visita, ritorno a Tinogasta. Sistemazione presso l'hotel previsto. **Cena. Pernottamento a Tinogasta.**

GIORNO 03: TINOGASTA / BALCÓN DEL PISSIS / TINOGASTA 400 km

Prima colazione. Partenza per effettuare l'escursione al **Balcón del Pissis**: percorreremo 90 km lungo la RN 60 che, dopo il passaggio per Fiambalá, si trasforma nella *"Ruta de los Seismiles"* (Rotta dei Seimila). Questo tratto ci condurrà attraverso un paesaggio di altitudini impressionanti, circondato da alcuni dei vulcani più alti del pianeta, molti dei quali superano i 6.000 metri s.l.m. Durante il percorso potremo osservare esemplari della fauna selvatica locale — vigogne, guanachi, condor e *suri* (struzzi andini) — e la flora autoctona che si adatta alle condizioni estreme dell'alta quota, come la *tola* e la *yareta*. Sebbene la



Ruta de los Seismiles si estenda fino al Valico di San Francisco (*Paso San Francisco*), la nostra avventura prenderà una deviazione di 55 km lungo una strada sterrata per raggiungere il Balcón del Pissis, in una traversata in 4x4 nel cuore dell'*Alta Catamarca*. La prima tappa sarà la *Laguna de los Aparejos*, habitat di fenicotteri che migrano in questa zona durante l'estate. La tappa successiva sarà la *Laguna Celeste*, nota per l'intensità del suo colore blu vibrante. Infine, raggiungeremo il **Balcón del Monte Pissis**, un punto panoramico naturale a 4.550 metri s.l.m. dal quale potremo contemplare il Vulcano Pissis, la quarta montagna più alta d'America e il vulcano inattivo più alto del mondo (6.792 m s.l.m.). *Laguna Verde*, *Laguna Marrón*, *Laguna Blanca* e *Laguna Azul* saranno le nostre tappe successive. Sulla strada di ritorno ci fermeremo per il **pranzo** presso la *Hostería Cortaderas*. Successivamente proseguiremo fino a Tinogasta. Sistemazione presso l'hotel previsto. **Cena. Pernottamento a Tinogasta.**

GIORNO 04: TINOGASTA / DUNAS DE TATÓN / TINOGASTA 180 km

Prima colazione. In seguito, ci dirigeremo verso il **Dunas de Tatón**: un'immensa distesa di gigantesche montagne di sabbia situate vicino alla città di Tatón, che danno origine a un paesaggio straordinario. In queste dune di sabbia si trova la **duna Federico Kirbus**, considerata la più alta del mondo, che nasce a circa 1.611 m s.l.m. e, con un'altezza di 1.234 metri, si eleva fino a 2.845 m s.l.m. Nella conca (*bolsón*) di Fiambalá si estendono vaste superfici di sedimenti che, sollevati dal vento, hanno dato origine a questo deserto bianco. Lo spirito d'avventura tra le dune è unico e la forza del vento fa sì che lo scenario cambi costantemente, meravigliando chiunque lo visiti. Partiremo lungo la RP34 verso nord, passando per le località di La Ramadita, Saujil e Medanitos. Una volta giunti alle *Dunas de Tatón*, avremo tempo per godere del paesaggio, scattare fotografie da diversi punti panoramici e, per i più avventurosi, praticare *sandboarding* sulle dune (include una tavola ogni due passeggeri; non include il percorso in 4x4 sulle dune). Rientro a Tinogasta e pomeriggio libero con la possibilità di organizzare una visita a una cantina della zona. Sistemazione presso l'hotel previsto. **Cena. Pernottamento a Tinogasta.**

GIORNO 05: TINOGASTA / ROVINE DI EL SHINCAL / BELÉN 165 km

Prima colazione. Ripercorreremo la strada a ritroso e lungo la RN60 arriveremo fino all'intersezione con la RN40, nei pressi di Alpasinche. Proseguimento lungo la RN40 verso nord fino ad arrivare alla città di **Londra** (*Londres*): la prima città fondata dagli spagnoli a Catamarca nel 1558 ad opera di Juan Pérez de Zurita, sulle sponde del fiume Quimivil, e che a causa delle guerre calchaquí dovette cambiare ripetutamente ubicazione. Di fronte alla cosiddetta "*plaza de abajo*" si trova la chiesa di San Giovanni Battista, mentre di fronte alla "*plaza de arriba*" sorge la chiesa dell'Immacolata Concezione, dichiarata Monumento Storico Nazionale. Lasciando alle spalle questo borgo, dopo soli 6 km giungeremo al **Sito Archeologico di El Shincal** (ingresso non incluso), che comprende un'area di quasi 30 ettari dove si possono osservare, parzialmente ricostruiti, numerosi ambienti, scalinate e sentieri che fecero parte di un popoloso centro urbano costruito e abitato dagli Inca tra il 1470 e il 1536. Incorniciato da uno straordinario contesto naturale, comprende oltre un centinaio di vani raggruppati in edifici monumentali. Dispone di due piattaforme costruite su due alture a ciascun lato della piazza, utilizzate come punti panoramici e per il culto delle divinità. Da lì i visitatori potranno rimanere affascinati dalla vista panoramica e da costruzioni come la *Kallanca* — un grande capannone in pietra di cui si conservano i muretti perimetrali a secco (*pircas*) e le porte trapezoidali, che fungeva da laboratorio e magazzino —, l'*Ushnu* — un trono di forma quadrangolare con una scalinata in pietra —, la piazza e il *Sinchihuasi* — stanze disposte in fila. Una volta che la visita è finita, continueremo per la città di Belén. Al momento dell'arrivo avremo tempo libero per il pranzo (non incluso) e successivo alloggio presso l'hotel [Posada las Cardas](#) o similare. **Pernottamento a Belén.**

GIORNO 06: BELÉN / LAGUNA BLANCA / ANTOFAGASTA DE LA SIERRA 280 km

Prima colazione. Partenza da Belén percorrendo la **mitica Ruta Nacional 40**, nel tratto della *Quebrada* e fiume Belén, attraversando i paesi di La Ciénaga, San Fernando, Puerta de Corral Quemado, Villa Vil e Barranca Larga, la *Quebrada* e le dune (*Médanos*) di Randolph, la **Riserva della Biosfera UNESCO di Laguna**



Blanca, con vista sull'imponente monte innevato omonimo che raggiunge un'altezza di 6.030 m s.l.m., con avvistamento di vigogne. Proseguiamo verso El Peñón passando per il *Portezuelo de Pasto Ventura* a 4.000 m s.l.m., arrivando ad **Antofagasta de la Sierra**, situata a 3.500 m s.l.m., da cui godremo di una magnifica vista sui vulcani Antofagasta e Alumbra, e sul campo vulcanico *Los Negros* con le sue pietre sonore (*pedras campanas*). Nel paese si possono visitare il Museo Mineralogico e il Museo Archeologico. Sistemazione presso l' [Hostería Pueblo del Sol 3*](#) o similare. **Pernottamento ad Antofagasta.**

GIORNO 07: ANTOFAGASTA / SALAR DE ANTOFALLA / ANTOFAGASTA 220 km

Prima colazione. Partenza per **Antofalla**, piccolo villaggio di alta montagna e comunità indigena Kolla-Atacameña situato a 3.900 m s.l.m. nei pressi del Vulcano Antofalla (6.400 m s.l.m.), scelto dagli Inca per i loro rituali sacri. Attraverseremo la *Quebrada de Calalaste* e il **Salar de Antofalla** che, con i suoi 150 km, è considerato il più lungo del mondo. Pranzo ad Antofalla e successivo rientro attraverso la *Quebrada del Diablo*, entrando nel *salar* per osservare dei geyser spenti chiamati *Ojos del Campo*, piccole lagune situate al centro del Salar de Antofalla. Ciascuno degli "occhi" presenta un colore diverso, tra cui spiccano il nero, il rosso e il blu scuro. Durante la traversata osserveremo un paesaggio dai forti contrasti cromatici e la fauna nativa: vigogne, lama, volpi e *suri*. Rientro ad Antofagasta de la Sierra. **Pernottamento ad Antofagasta.**

GIORNO 08: ANTOFAGASTA / CAMPO DE PIEDRA PÓMEZ / BELÉN 330 km

Prima colazione. Partiremo poi passando innanzitutto per la *Laguna Antofagasta*, ripopolata da fenicotteri e anatre andine. Potremo ammirare i vulcani Carlucci, de la Copa e Carachi Pampa, per poi deviare dalla strada principale e, seguendo tracce in 4x4, entrare nel magnifico e singolare **Campo de Piedra Pómez**: un "mare" di roccia bianca di 25 km² di superficie a oltre 3.000 m s.l.m. nell'immensità della Puna, risultato dell'attività vulcanica, caratterizzato da creste rosate e spettacolari formazioni. Lì effettueremo una passeggiata molto tranquilla e poi avremo del tempo libero per il pranzo nella località di El Peñón. Successivamente, proseguimento del viaggio verso Belén. **Pernottamento a Belén.**

GIORNO 09: BELÉN / BUENOS AIRES

Prima colazione. A seconda dell'ora del volo di ritorno, al mattino possiamo visitare **Las Arañitas Hilanderas**, una importante cooperativa tessile artigianale formata principalmente da donne tessitrici. Nata a Belén - città nota come la "culla del poncho" -, il progetto nasce nel settembre 2008 con l'obiettivo di recuperare e mantenere vive le tecniche tradizionali di filatura e tessitura della regione. Trasferimento all'aeroporto di La Rioja o di San Fernando del Valle de Catamarca. Fine dei nostri servizi.